



## UNA VITA TANTE STORIE TOLONE 9 SETTEMBRE 1943 – SALERNO 25 OTTOBRE 1945

Settimana pedagogica 2026 - Istituto Comprensivo E. De Filippo Sant'Egidio del Monte Albino/Corbara

20 maggio 2026

A CURA DI CATERINA GAMMALDI

# Un libro è ...

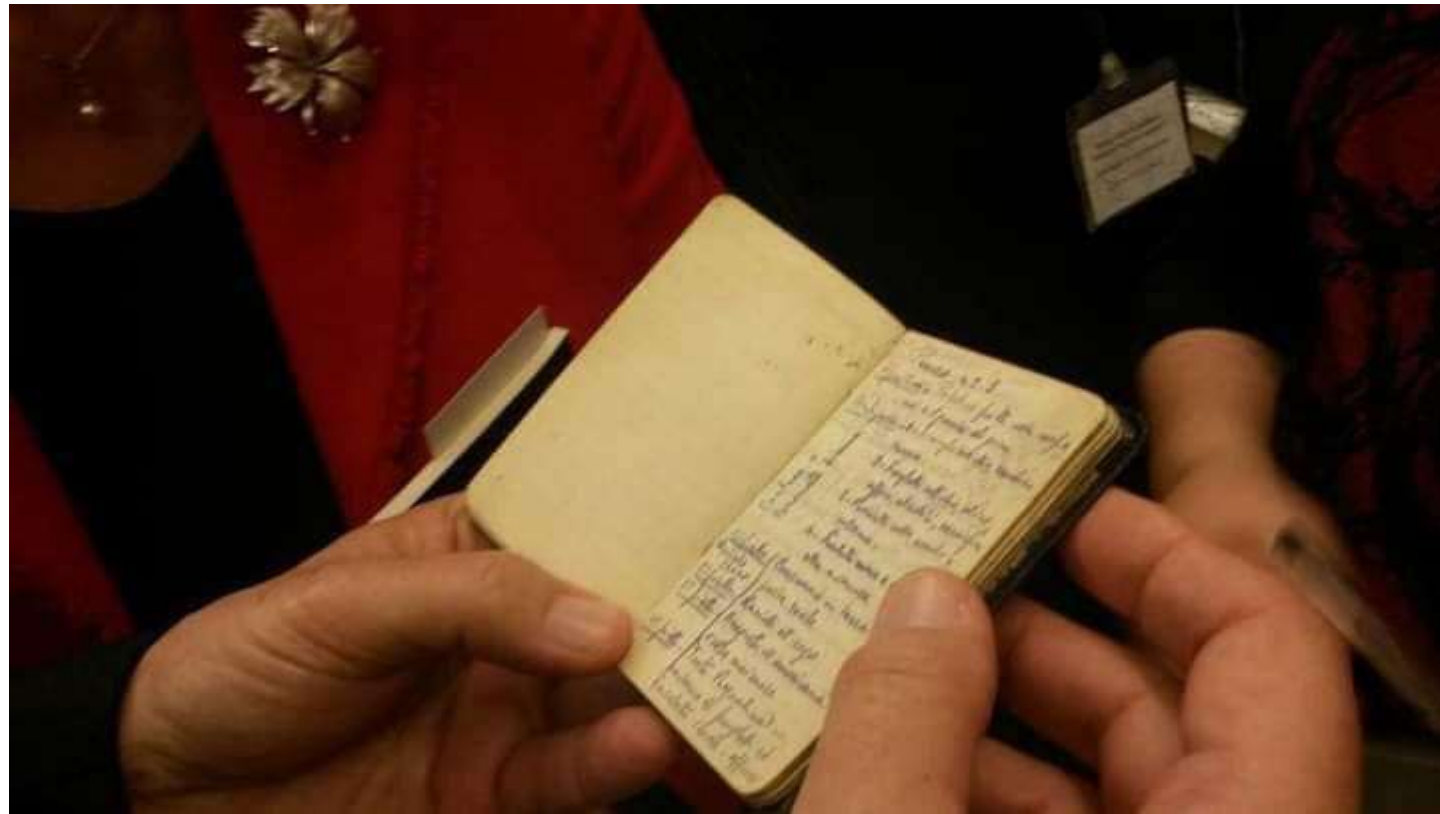
---

- ❑ ... materialmente un oggetto, ma per chi lo scrive e per chi lo legge è un po' di più.... Può essere un amico, un viaggio, un luogo di incontri, ma anche un problema ... è, comunque, uno strumento per conoscere il mondo e per conoscersi un po' di più
- ❑ Questo libro, che ho scritto fra i 66 e i 68 anni, racconta un frammento della mia vita che ho potuto ricostruire grazie a documenti diversi (foto, scritti ma anche racconti orali). Era dentro di me da molto tempo.
- ❑ Pubblicato 12 anni fa, è stato presentato per la prima volta il 10 maggio 2014 nel giorno in cui mio padre, scomparso nel 1998, avrebbe compiuto 100 anni. Dopo di allora è stato presentato in sedi istituzionali (Senato, Comune, Provincia, Scuole) Ricostruisce quanto è accaduto a oltre seicentomila militari italiani (ufficiali e soldati) disarmati e trasferiti nei campi di internamento tedeschi dopo l'armistizio dell'8 settembre del 1943. Mio padre Nicola Gammaldi è uno di quei militari fatto prigioniero dai tedeschi il 9 settembre nella zona a nord – est di Tolone.

“Le fonti scaturiscono dalle domande” Ogni fonte è “muta” e “parla” solo in relazione alle domande che il ricercatore pone

---

l'agenda  
è una delle  
fonti utilizzate  
per ricostruire  
la storia



# Le fonti - Una lettera scritta 80 anni fa

---

...

*La prigionia mi volle chiudere nei campi di concentramento tedeschi per ben 25 lunghi mesi. Fu questo forse il periodo più atroce della mia vita. La fame, il freddo, le sofferenze morali, spirituali e materiali mi invecchiarono e mi ridussero un cencio. Tra la solitudine di quelle baracche luride e tetre una fanciulla, che divenne la mia sposa, s'imbatté sul mio cammino. In quegli istanti di gioia dimenticai di avere una mamma e una famiglia. Amai pazzamente e ne fui corrisposto. Quell'amore di bimba che oggi vive lontano da me ebbe la vita in quelle baracche.*

....

26. 10. 1945

Maria mia cara. Quando nel mio cuore triste ed affetto si fa strada la dolce  
 gioia, il pensiero di una persona come tu mi nel tutto bene, che la tua mamma affetto  
 ta e cara e che mi fa di tanto allietta già la mia nuda vita mi costringe ad  
 vivere queste vite di preoccupazioni, di disinganni e di illusioni. Tenei in questi mo-  
 menti di la tua morbida mano carezzevole i miei capelli nudi, sorrideva nella tua  
 braccio stretti al mio collo, sentivi il profumo della tua persona, sentivi ascoltare  
 la tua voce dolce ed affettuosa pronunciare le più soavi parole d'amore e d'affetto.  
 Il mio destino, forse come alcuni dicono da me creato, è stato crudele. Dal 1861 ad oggi  
 è stata la mia vita agitata e desolata. Quando la gioia nel lontano 1901, data  
 della mia laurea, mi apriva il cuore ad orizzonti infiniti il mio padre ebbe mori.  
 Rimasi solo ed feroce nella casa che tutto si abbatte su di me. Quando nel 1903 impo-  
 si a me stesso al servizio della vita comune come medico la guerra mi costringe ad ab-  
 bandonare tutto per rifugiare i sacri confini della patria. Le mie sofferenze però non ce-  
 ro finire, altri dolori ed ad altri feroce dovette soggiacere. La prigione mi volle chiudere  
 in campi di concentramento tedesco per ben 35 lunghi mesi. In questo feroce il padre  
 fui straziato dalla mia vita, la fame, il freddo, le sofferenze morali, spirituali e materiali  
 incombentissime e mi ridussero in cenere. Tra la solitudine di quello baraccone umido  
 e triste una famiglia, che divenne la mia sposa, s'imbattè sul mio cammino. In quel  
 istante di gioia dimenticai di avere una mamma ed una famiglia. Sui passava  
 te e mi fui consolato. Quell'amore di bimba che oggi vive lontano da me ebbe la  
 vita in quelle baracche. Ebbene affranto ma come uomo non ebbi il coraggio di chie-  
 derne aiuto che mi fu la mia compagna. In tanto crudele non volle però farla sua.  
 Rimasi solo ancora una volta. Forse solamente tu comprendevi questi stati d'animo  
 che fortunarono il mio cuore. Ebbene, o Maria mia, o mio angelo custode, hai conquistato  
 il mio cuore, hai saputo infondere nel mio animo la gioia più bella dell'amore ed io te  
 ne sono e te ne cari presto in eterno. Mi fonderò in te se lo vuole il tutto oggi di  
 aprirti il mio cuore e di dirti le cose che t'attanziano. Il nostro amore fuo ed  
 immediato sarà eterna vivrà così perché il tuo amore vive solo per te. Tu, dolce fan-

cietta, noni sempre circondato dal più abitato degli affetti, dal più sublime dei sentimenti.  
 Tu mi sei stata non mi fu una donna, ma mi la mamma e la sposa. Mio tutto il nostro  
 amore, la ombra dolce formata nel mio viso qualche volta non si per te. Tu avresti che  
 solamente la solitudine, la mamma lontana, il feroce immolato della mia piccola baby  
 mi fanno ferocissimo e mio. Il mio passato mi uccide, mi angustia, mi fa soffrire. Offende  
 nulla lo da imporre al mio io, al mio cuore ed alla mia mente. Segui con sempre  
 come, la strada ed offendi sempre il passato con animo forte. Sei in qualcosa? Senti  
 il mio dovere un patto in soffio le stesi. Grido le - legge cominciata allora si fa  
 una strada nel mio animo. Ho cura, o Maria, il mio che tu resti sul mio viso. Così puoi  
 alcune volte mi soffriva, esse pochi alcuni volte decide il passato. Il tanto in tanto per  
 tua il cuore beffardo ti fa strada un orrore d'amore che ti spaziona dai miei occhi.  
 Ebbene, o mio ideale, offende ed amara quel sorriso e raffile cogliere come può cogliere  
 un bel bocciolo di rosa, come fui cogliere una margherita in un campo di spina.  
 Non voglio più vederti, ma include ancora dirti che t'amo tanto da morire, che vorrei  
 esserti sempre vicino, che vorrei almeno a respirare la mia fiata d'amore, che vorrei proprio  
 sempre in una rete della tua spalle e vederti carezzare come solo una sposa ed una mamma  
 ma se carezzare. Spesso ricevo che ormai mia e in quella casa che si accoglieva ti in  
 dieci maggiori, ti mandavo e ti mandavo felice per sempre. In quella casa che fu dell'inizio del  
 la nostra vita coniugale sarà abitato dai tratti di gioia e d'amore ed una bimba cresca  
 mamma carni circondata da tanto amore e da tanto affetto che solo può tentare  
 di la gioia. Sua lacrima solo il mio volto ma non si pianta di dolore, la gioia  
 di vederti sempre mi commosso e mi rende famiglia.  
 Tu un grande affettuoso in termino questo mio scritto. Grido che vive del mio  
 cuore, del mio animo e della mia mente e che comprenda una violenza d'amore. Questo  
 grido è solo solo che solamente noi, forse, sappiamo prenderci: l'amore.  
 Siretta, o mio angelo, i miei più profondi sentimenti di stima e fa sì che oggi si  
 feroce depone sulla tua labbra l'incanto il mio cuore affannato e sincero come l'acqua  
 si più bello auspicio.

te fa sempre Nino

Nicola Gammaldi  
Controne

Caterina Gammaldi

# Una vita tante storie

Controne 9 settembre 1943 - Salerno 22 ottobre 1945

 natan  
edizioni

## IMI – Internati Militari Italiani

---

Mio padre Nicola Gammaldi fu uno dei 600000 IMI (Internati Militari Italiani) disarmati e trasferiti nei campi di concentramento dopo l'armistizio dell'8 settembre. La prefazione ricostruisce la sua storia

Segue un mio testo che, partendo dalla lettera, ricostruisce il contesto, i fatti, la vita nei campi

Segue la trascrizione fedele dell'agendina a cui abbiamo lavorato io e mio fratello Mimmo (frammenti di vita quotidiana dal 9 settembre 1943 a Leopoldi, a Witzendorf ...)

Nella postfazione si legge il senso di una vita e di tante storie ...

**Kriegsgefangenenpost**

**Rückantwortbrief**

Lettera di risposta

An den Kriegsgefangenen  
Al prigioniero di guerra

*S. Ten. Medico*

*Gammaldi Nicola*

*30115*

Gefangenenummer:

Numero del prigioniero

Lager-Bezeichnung:

Designazione del campo

**Oflag 83**

**Wiegendorf Kr. Soltau**

**Gebührenfrei!** Franco di porto!

Deutschland (Germania)

Una cartolina – il mittente (mio padre) è il numero 30115 – spedita dal campo Oflag 83 – il destinatario 7- 2- 43 la sua famiglia. “Miei carissimi. Io sto bene...”

Kriegsgefangenenlager

M.-Stammlager 328

Camp des prisonniers

Scopoli

Datum:  
Date

7. XII. 43

Ami carissimo - Lo st. bene e questo mio augurio di tutti  
vostri. Spero di ricevere presto notizie di tutti voi dalla parte  
di mamma che certamente soffre moltissimo. Spero  
certa però che io goda ottima salute - Per favore  
datemi vostre notizie - Bacio ed abbraccio  
caramente tutti - Affettuosamente  
Mio

Un disegno – Il numero del lager – l'incertezza per il futuro - la località, gli anni – l'ulivo



Sogni di Wietendorf 1/5/44  
Pranzo n° 1  
Aperitivo <sup>Bitter</sup> sott'aceto vari, alici, uova  
Antipasto <sup>con Capri bianchi</sup> { soda e burro - Prosciutto  
soffiate, capricollo.  
1° piatto { Stufato di ziti  
2° piatto { carne a capi o braciole  
con contorno di rape o finocchio  
3° piatto { capretto con rosmarino  
al forno e contorno di  
patatine (fritte)  
formaggi: caciocavallo stagionato  
Dolce: gâteau di pan di Spagna ric-  
cato di crema bianca e il ric-  
cato con Vin Santo o portino.  
Frutta varia di stagione - Liquori -  
Caffè - Fino al formaggio vino comune  
del Cilento - Ammaracaffè

I "sogni" di Wietendorf - la data, il titolo, il menu dettagliato (dall'agenda si ricava che gli internati si ritrovavano spesso a parlare di cibo, dei piatti preferiti, dei ristoranti delle località in cui erano nati...)



Una foto di gruppo

REGOLAM. PER LE MATRICOLE DELL'ESERCITO

*M*

N. 102 del *Catal.* (R. 104)

**ESERCITO RE  
REGIUM**

Ufficio Reg. e Matricole Ufficiali

COPIA DELLO STATO DI SERVIZIO  
Specchio I

LINEA E MESSA	NUM. DI ORD.
44588A	18

di Gammaldi Nicola

figlio di Domenico, di Toti Caterina

nato il 10 maggio 1914 a Fontane

provincia di Salerno distretto di loro Salerno

Ha prestato giuramento di fedeltà in Capri il 31 gennaio 1941 XXI

Ammezzato con la \_\_\_\_\_

con \_\_\_\_\_, di \_\_\_\_\_

senza } autorizzazione del Presidente \_\_\_\_\_ N. \_\_\_\_\_

Figli: \_\_\_\_\_ nato il \_\_\_\_\_ nato il \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_ " " \_\_\_\_\_ " " \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_ " " \_\_\_\_\_ " " \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_ " " \_\_\_\_\_ " " \_\_\_\_\_

(1) Esito che rilascia la copia.

AVVERTENZA — Il presente modello si completa con l'apposito foglio stampato da inserire intonamente e che contiene la prosecuzione dello specchio II e lo specchio III.

TRATT. REG. DI 40 104, DI. FORG. STATO. O. P. 14286

Lo stato di servizio (stralcio) documenta il percorso compiuto da Firenze 28 luglio 1942 a Pescantina 22 ottobre 1945



237/O.S.V.L.  
Prot. N. \_\_\_\_\_ Allegati \_\_\_\_\_

DISTRETTO MILITARE PRINCIPALE DI SALERNO  
Ufficio Sottufficiale Segli e Truppe

84100-Salerno, li 17 GEN 1983

Al S.Ten.med. GAMBALDI Nicola  
-Via P.de Granita,32-

Risposta al foglio del \_\_\_\_\_

Dir. \_\_\_\_\_ Ser. \_\_\_\_\_ N. \_\_\_\_\_

84100- SALERNO

Oggetto: **Comunicazione -**

\*\*\*\*\*

Si comunica che questo Ufficio Matricola è a Sua disposizione, dalle ore 09,00 alle ore 12,00 di ciascuna giorno feriale, per il ritiro del "Mestrino" per i "Volontari della Libertà", ai sensi della Legge 1° Dicembre 1977, n. 907.-

UFFICIO OFFICIO MATRICOLA  
- Mapp. Min. Tutela -

Trattato per ogni lettera se non approntato al telefono, nelle ore ufficio è sempre di personale e pubblico nel le risposte. Indirizzo (indirizzo): \_\_\_\_\_

L'attestato – nel 1979 il ministero della Difesa riconosce la resistenza... “deportato nei lager e avendo rifiutato la liberazione per non servire l’invasore tedesco e la repubblica sociale è autorizzato a fregiarsi del distintivo d’onore per i patrioti Volontari della Libertà”

0012 06/08/2021

COMANDO DELLE FORZE OPERATIVE SUD  
VICE COMANDANTE PER IL TERRITORIO  
Ufficio Documentazione

Reg. Com. 264

Al Signor Cpl. Nicola GAMMALDI  
Controne (SA) il 10 maggio 1914

Il sottoscritto Vice Comandante delle Forze Operative Sud, in qualità di Vice Comandante per il Territorio, ha onorato il periodo bellico 1940 - 1943 con la Medaglia Commemorativa del Periodo Bellico 1940 - 1943.

IL CAPOUOVO  
V. M. A. 0022 Antonio LARROBERTO

COMANDO DELLE FORZE OPERATIVE SUD  
VICE COMANDANTE PER IL TERRITORIO  
Ufficio Documentazione

Reg. Com. 264

COMANDO FORZE OPERATIVE SUD  
VICE COMANDANTE PER IL TERRITORIO  
Ufficio Documentazione

RICONOSCIMENTO DEL PERIODO BELLICO  
1940 - 1943

Al Signor Cpl. Nicola GAMMALDI  
Controne (SA) il 10 maggio 1914  
ha onorato il periodo bellico 1940 - 1943 con la Medaglia Commemorativa del Periodo Bellico 1940 - 1943.

IL CAPOUOVO  
V. M. A. 0022 Antonio LARROBERTO



COMANDO DELLE FORZE OPERATIVE SUD  
VICE COMANDANTE PER IL TERRITORIO  
Ufficio Documentazione

Reg. Com. 264

COMANDO FORZE OPERATIVE SUD  
VICE COMANDANTE PER IL TERRITORIO  
Ufficio Documentazione

DIPLOMA DI AVVENUTO CONFERIMENTO  
CROCE AL MERITO DI GUERRA

Al Signor Cpl. Nicola GAMMALDI  
Controne (SA) il 10 maggio 1914 ha onorato il periodo bellico 1940 - 1943 con la Croce al Merito di Guerra.

IL CAPOUOVO  
V. M. A. 0022 Antonio LARROBERTO



COMANDO DELLE FORZE OPERATIVE SUD  
VICE COMANDANTE PER IL TERRITORIO  
Ufficio Documentazione

Reg. Com. 264

COMANDO FORZE OPERATIVE SUD  
VICE COMANDANTE PER IL TERRITORIO  
Ufficio Documentazione

RICONOSCIMENTO DEL PERIODO BELLICO  
1943 - 1945

Al Signor Cpl. Nicola GAMMALDI  
Controne (SA) il 10 maggio 1914  
ha onorato il periodo bellico 1943 - 1945 con la Medaglia Commemorativa del Periodo Bellico 1943 - 1945.

IL CAPOUOVO  
V. M. A. 0022 Antonio LARROBERTO

